

TRAME

"NON SAI PIÙ COSA È COSA,
DOVE SONO IL BASSO
E L'ALTO, SE QUI FUORI CI
SEI TU O UN'ALTRA"

Viviane Élisabeth Fauville



ADELPHI

VIAGGIO TRA LE MACERIE
DI UNA DONNA

U

na piccola crepa nel muro che si allarga, si allarga e poi provoca danni irreparabili, sinché non crolla tutto l'edificio. Julia Deck, quarantenne parigina, la segue in questo libro d'esordio esplorando la vita a più dimensioni di una coetanea in apparenza inappuntabile, come il nome che dà il titolo alla storia: *Viviane Élisabeth Fauville*. Manager di successo, con un bel marito, fiera e sicura sinché quest'ultimo non la tradisce e allora lei non riesce più a contenere la fragilità. Prende la figlia e fugge in un quartiere popolare dove si sente straniera. E forse ammazza il suo analista (o forse no, lei non ricorda bene). Inizia un corpo a corpo con la polizia che la trascina in un mondo oscuro. Metteteci una scrittura secca, essenziale, che va diretta tra le macerie dell'anima e della mente della protagonista e avete un noir breve quanto potente. Imperdibile.

JULIA DECK

Viviane Élisabeth Fauville

traduzione di Lorenza Di Lella e Giuseppe Girimonti Greco
Adelphi, pp. 136, € 15RIDERE NEL MOMENTO
SBAGLIATO

I protagonisti dei racconti di Sam Lipsyte sono quasi sempre persone sbagliate alla ricerca del momento giusto. In questa raccolta, per esempio, c'è uno spiantato di genio che si spaccia per un "balio" chic alle neomamme ricche di New York (che ci cadono). O un ex tossico che diventa autore di bestseller scrivendo l'autobiografia. E poi non sa come bizzare il successo perché ha esaurito le storie di droga da raccontare. Si ride sempre, con quel fondo di malinconia che gli autori intelligenti non riescono mai a nascondere.

SAM LIPSYTE *La parte divertente*

traduzione di Anna Mioni

minimum fax, pp. 232, € 15

SAM LIPSYTE
La parte divertente

«Uno dei migliori
scrittori satirici
d'America»
Los Angeles Times



minimum fax

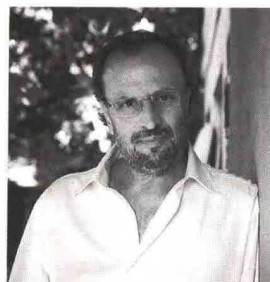
CAPO, CHE COSA
NON VA?

Inizia così: "Non era né il momento né il luogo più indicato, ma come ogni donna che si rispetti, vista l'occasione, la colse al volo". Frase perfetta per inquadrare Virginia Chamorro della polizia di Madrid, che lavorando da anni con l'ispettore Rubén Bevilacqua, sa leggere anche il non detto. Un caso li porta a Barcellona, a indagare sullo strano suicidio di un vecchio amico di lui. Colpi di scena e uno sguardo disincantato sulla Spagna di oggi che Lorenzo Silva esplora nel suo lato noir.

LORENZO SILVA *La linea del meridiano*

traduzione di Roberta Bovaia

Guanda, pp. 347, € 18

A PERDIFIATO NELL'ESORDIO
NARRATIVO DI FOSSATI

Ivano Fossati (nella foto) scrive benissimo. E chi legge *Amica* lo sa: sul numero dello scorso dicembre abbiamo pubblicato un suo bellissimo articolo sulle città viste dal mare. Un piacere che cresce all'ennesima con *Tretrecinque*, il

romanzo del cantautore genovese. Ci si innamora subito del protagonista Vittorio Vicenti, torinese che fa magie con la chitarra elettrica (il titolo viene dalla sua 335 Gibson rossa) accompagnando prima le orchestre e poi miti planetari del rock. Simpatico sbruffone, Vic si butta nella vita (e con le

donne) dagli Anni 50 del secolo scorso ai 10 di questo, quando si accorge che l'esistenza è passata come "se avessi fatto la mia corsa in taxi senza guardare il tassametro". Una volata senza respiro da godere sino all'ultima parola. **Ivano Fossati**
Tretrecinque
Einaudi, pp. 410, € 18,50